

cena speciale. Il barman ucraino ci delizia con "mojto de Cuba", successivamente si cena iniziando con i famosi "varenyky" sorta di ravioli a forma di mezzaluna e ripieni di carne, filetto alla Voronoff, melone e anguria a volontà. Il vino, immancabile, è un gradevole rosso di Crimea. Annotazione a parte è dovuta al conto, che si avvicina ai parametri occidentali, in mancanza di valuta locale paghiamo 65 euro.

### 3 agosto 2012

Sul tratto di autostrada E95, da noi percorso, attraversano pedoni e animali e non ci sono protezioni centrali e laterali, in buona sostanza può considerarsi semmai una mediocre superstrada. I conducenti ucraini, come abbiamo notato, guidano pericolosamente, le loro

vetture sono spesso prive delle cinture di sicurezza, e non sempre meccanicamente efficienti. Molti incidenti avvengono per ubriachezza o per uno stile di guida particolarmente aggressivo. Davanti al Motel, nel cui parcheggio abbiamo trascorso la notte, è avvenuto un tamponamento tra due mezzi pesanti. Un'autocisterna ha urtato un autobus di linea zeppo di passeggeri. Il vocio concitato dei passeggeri, il pianto dei bambini e il suono delle sirene ci svegliano bruscamente. Notiamo solo danni ai mezzi, tuttavia lo sversamento del combustibile crea pericolosità alla circolazione che viene interrotta. Gli addetti riescono rapidamente a ripristinare il traffico, ormai in lunga coda d'attesa. Ci inseriamo a fatica nel flusso dei veicoli e lentamente procediamo in direzione sud verso Odessa. Ora

#### Monastero di Voronet

